

Relazione del Direttore Generale

Bilancio Economico Preventivo Annuale e Pluriennale 2024 - 2026

Premessa

La relazione, prevista dall'art. 25 del D.lgs 118/2011, evidenzia e mette in collegamento la programmazione Sanitaria ed Economica già predisposta da questa Azienda Sanitaria con Delibera n. 969 del 15/11/2023 integrata dagli obiettivi di mandato assegnati ai Direttori Generali, con la delibera RAS 2/7 del 18/01/2024, e con i recenti atti programmatori relativi al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Delibera n. 59 del 31.01.2024), oltreché con gli atti programmatori Regionali e con la normativa Nazionale in materia.

Questa fase programmatoria risente ancora dei cambiamenti e delle evoluzioni organizzative avviate dalla riforma dell'intero Sistema Sanitario della Regione Sardegna, approvata con la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore". Con la presente riforma ci si trova pertanto in uno scenario totalmente cambiato che ha in buona parte ripristinato gli assetti organizzativi delle vecchie ASL rispetto al recente passato (riforma 2017-2021) in cui ogni Azienda era priva di una propria identità gestionale ed economica.

Punto di partenza della nuova Azienda è stato l'adozione dell'Atto Aziendale approvato in data 26 Gennaio 2023 con la delibera n. 36 e pubblicato in via definitiva, a seguito dell'esito positivo dell'iter regionale, con la Delibera n. 88 del 21 Febbraio 2023, dando luogo alla definizione della nuova struttura organizzativa che l'ASL di Nuoro intende assumere per il prossimo futuro e per la quale sono state messe in atto le procedure necessarie per l'avvio del nuovo assetto.

Il presente documento è parte integrante degli atti di Programmazione Sanitaria 2024.2026. Così come nel precedente atto di programmazione si è tenuto conto delle forti criticità, più volte portate all'attenzione regionale, in merito al sottodimensionamento del personale sanitario nelle strutture ospedaliere e territoriali, che si è cercato di rappresentare attraverso il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale-PTFP 2024.2026, significativamente condizionato dai vincoli di spesa stabiliti dalla RAS che non hanno consentito di rappresentare appieno le effettive esigenze aziendali.

Il bilancio di previsione è corredato, oltre che dalla presente Relazione, dagli allegati previsti dalla DGR 34/23 del 2015:

- Conto Economico Preventivo 2024-2026;
- Modello Ministeriale CE Preventivo 2024;
- Nota illustrativa;
- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2024-2026;
- Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026;
- Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2024-2026.

In questa fase transitoria non è ancora possibile procedere alla stesura del Piano dei flussi di cassa prospettici anno 2024, previsto dalla norma, in quanto non sono disponibili, per singola azienda, informazioni sufficienti per la sua determinazione.

La programmazione ha tenuto conto, inoltre, di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale specifica per la parte sanitaria e in particolare:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - luglio 2021) e specificatamente Missione 6 SALUTE: Component 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale»
- DM 77/2022 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale (definizione di standard strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l'assistenza territoriale e il sistema di prevenzione salute ambiente e clima e l'identificazione delle strutture ad essa deputate);
- Legge di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (30 dicembre 2023, n.213);
- Legge finanziaria regionale (Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 Legge di stabilità 2024);
- Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2022-2024 (DGR 9/22 del 24 marzo 2022);
- Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

Contesto di riferimento

Con DGR n. 46/25 del 25.11.2021, ai sensi dell'art. 47 della L.R. N. 24/2020, è stata costituita l'Azienda Socio Sanitaria Locale (ASL) N. 3 di Nuoro a far data dal 1° gennaio 2022. Inizialmente l'organizzazione ha previsto funzioni ristrette, in particolare per le attività amministrative vista l'operatività dei servizi centrali in capo ad ARES ma, a far data dal 1° Gennaio del 2023 sono state istituite in ASL le Strutture del Servizio Bilancio, Acquisti e Personale e dal 1° febbraio 2023 sono stati trasferiti alle aziende i Servizi Farmaceutici Territoriali ed Ospedalieri e del Tecnico Logistico e patrimonio, secondo quanto disposto dal nuovo Atto Aziendale.

Il territorio di appartenenza dell'ASL nuorese ha una estensione pari a 3.934 Km² e comprende 52 comuni suddivisi nei 4 Distretti Sanitari con una popolazione complessiva pari a 144.980 abitanti e un basso indice di densità pari a 36,86 ab/ Km² a fronte dei 65,38 ab/ Km² e 195,37 rispettivamente della regione Sardegna e a livello nazionale.

L'analisi dei dati demografici del 2023 evidenzia la presenza di tanti centri di piccole dimensioni (il 32,69% dei comuni dell'Asl Nuorese sono sotto i 1.000 abitanti), caratterizzati da una geomorfologia del territorio complessa, tipicamente montana, con un sistema viario non all'altezza delle necessità, che rende difficile le comunicazioni interne e l'accessibilità all'assistenza sanitaria. Nel periodo compreso tra il 2019 e il 2023, è evidente come la riduzione della popolazione nel territorio servito dalla Asl di Nuoro (-5,52%) sia maggiore della diminuzione registrata a livello regionale (-2,91%).

Tra i Distretti sanitari il territorio del Distretto di Siniscola è quello che evidenzia un calo più contenuto pari al -3,23% in opposizione al Distretto di Sorgono, che causa il disagio geografico sofferto dalla popolazione, si è ridotta del 8,33%.

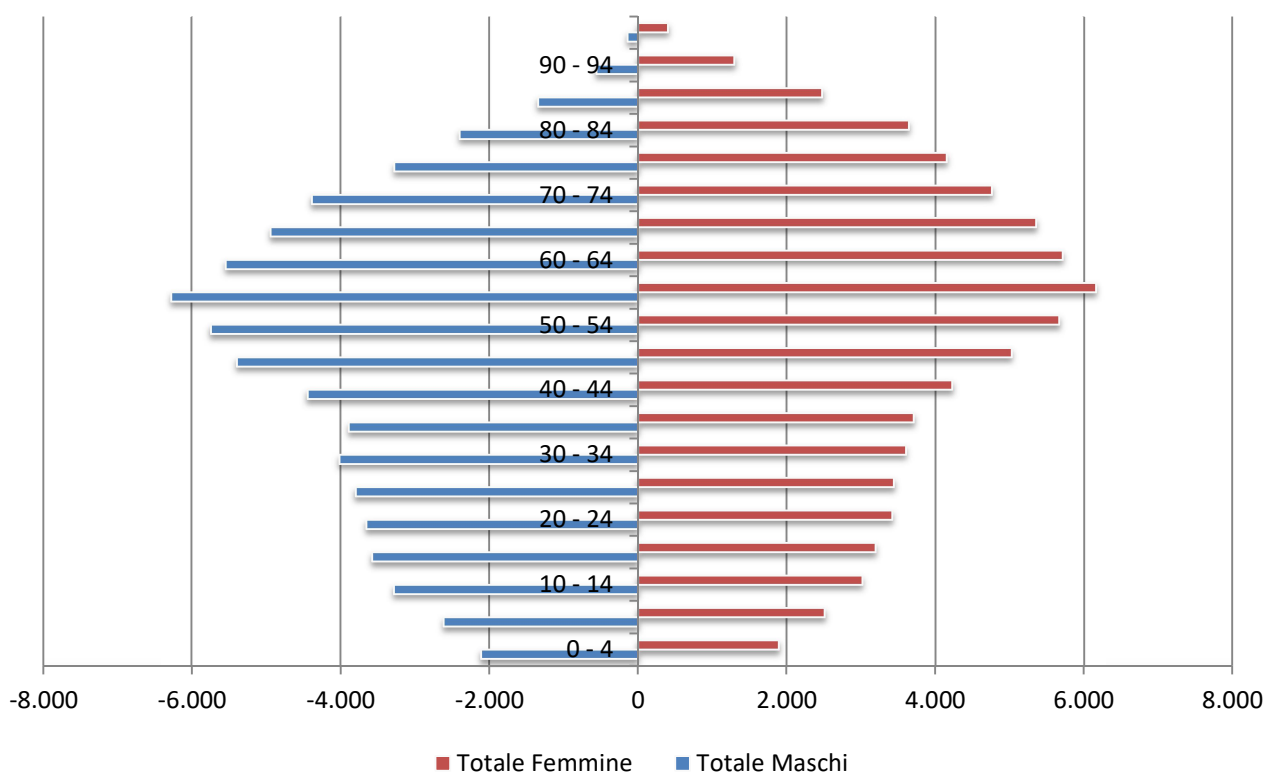
La tabella 1 che segue fornisce il dato della popolazione aziendale ripartita per i Distretti sanitari e il confronto con i dati regionali e nazionali. I dati demografici degli ultimi cinque anni evidenziano come la popolazione residente nel territorio della Asl di Nuoro abbia subito una lenta e continua diminuzione.

Tab. 1. Andamento della popolazione nei Distretti sanitari							
DISTRETTI	Tab. 2. Popolazione ASL Nuoro anni 2019/2023 - Totale					ANDAMENTO 2019/2023	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	2023	Val. assoluti	Val. %
Nuoro	83.911	83.064	80.753	79.986	79.135	-4.776	-5,69%
Macomer	21.573	21.255	20.777	20.520	20.244	-1.329	-6,16%
Siniscola	31.990	32.039	31.122	31.168	30.957	-1.033	-3,23%
Sorgono	15.974	15.650	15.194	15.051	14.644	-1.330	-8,33%
Totale Asl Nuoro	153.448	152.008	147.846	146.725	144.980	-8.468	-5,52%
Sardegna	1.622.257	1.611.621	1.590.044	1.587.413	1.575.028	-47.229	-2,91%

Fonte: demo.istat.it - dati al 01.01.2023

La criticità legata allo spopolamento è ancora più aggravata dalla composizione per età della popolazione residente nella ASL di Nuoro raffigurata nella piramide per fasce di età sottostante (Grafico 1). Il dato più rilevante che si rileva è la forma sempre più sbilanciata verso le età mature, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione, l'assottigliamento della base invece rileva la sempre più ridotta incidenza dei giovani sul totale della popolazione per effetto del basso livello delle nascite.

Grafico 1 - Distribuzione per fasce d'età e genere - Anno 2023



Fonte: demo.istat.it - dati al 01.01.2023

Sotto l'aspetto prettamente sanitario l'Azienda continuerà a garantire l'assistenza attraverso la gestione delle Strutture presenti nel proprio territorio, Distretti Sanitari e Presidi Ospedalieri, grazie anche alla riacquistata gestione diretta dell'attività del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione, che solo con l'approvazione dell'Atto aziendale hanno riacquisito una organizzazione di dimensione aziendale rispetto al modello centralizzato che ha caratterizzato la più recente gestione.

Missione e visione dell'azienda

L'Azienda, per raggiungere i propri obiettivi e realizzare le proprie azioni strategiche, implementa un sistema orientato al miglioramento della qualità delle cure attraverso l'adozione di strumenti adeguati quali la ricerca continua e la medicina basata sull'evidenza, la fidelizzazione dei cittadini e degli operatori, la formazione e l'addestramento del personale, i percorsi clinico assistenziali, logistici ed organizzativi, l'audit e la gestione dei rischi, la sicurezza negli ambienti di lavoro, la riqualificazione dell'offerta verso livelli di assistenza più appropriati, lo sviluppo di un adeguato sistema di gestione dei flussi informativi aziendali (economici, epidemiologici, sanitari, sociodemografici), l'utilizzo di sistemi premianti volti in particolar modo a garantire una crescita professionale attraverso percorsi formativi a più livelli.

Gli strumenti sopra elencati vogliono essere una risposta alle attuali sfide derivanti da scenari sempre più incerti e in continua trasformazione. Questa realtà richiede necessariamente un forte impegno volto al cambiamento, impone una rivisitazione critica degli attuali modelli funzionali ed organizzativi ed una propensione costante verso l'innovazione, nel rispetto dei principi quali: la centralità del paziente utente, la trasparenza negli atti e nelle procedure, l'approccio professionale di tipo multidisciplinare, l'orientamento alla specializzazione, l'equità nell'accesso alle prestazioni, la sicurezza degli utenti e degli operatori, il miglioramento continuo della qualità organizzativa gestionale e professionale percepita.

L'Azienda si propone quale punto di riferimento unitario, nella rete di offerta regionale, per fornire e gestire risposte integrate ai bisogni di salute e alla domanda di prestazioni e servizi per la popolazione di riferimento.

Ciascuna area strategica di attività trova opportuna declinazione nell'assetto organizzativo dell'Azienda al fine di definirne le politiche di innovazione e sviluppo. L'ASL n.3 di Nuoro intende operare prioritariamente attraverso un approccio gestionale "per processi", in grado di integrare le diverse componenti del sistema di offerta. In relazione alle caratteristiche della domanda e delle potenzialità dell'offerta interna, l'Azienda si sta organizzando per rispondere al fabbisogno locale in modo diretto, potenziando le proprie strutture mediante la costruzione di un sistema di relazioni con gli attori del SSR attivando soluzioni operative che garantiscano l'integrazione ai percorsi interni (convenzioni con ASL/Aziende ospedaliere per il potenziamento dell'offerta sanitaria in particolare in ambito ospedaliero), mantenendo in tal modo la presa in carico del paziente, rendendosi così garante e responsabile dell'efficacia della risposta e della soddisfazione del bisogno stesso, sia nel breve che nel lungo periodo.

Nell'ambito del processo di rinnovamento del sistema sanitario nazionale, riferendosi a quanto previsto dal DM 77/2022 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" e prendendo atto dalle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ,

nello specifico la missione 6 "salute", il sistema dell'offerta sanitaria dell'ASL n.3 Nuoro è orientato allo sviluppo, nel medio-lungo periodo, dei percorsi di cura e della medicina di iniziativa privilegiando l'integrazione tra i vari ambienti di offerta (ospedale, territorio, ambulatori, ecc.) come fasi del medesimo processo. La scelta è operare attraverso le Reti di Medicina di prossimità, volte ad assicurare l'assistenza in particolare alle fasce di popolazione svantaggiate logisticamente e per i bisogni legati alle cronicità e fragilità attraverso la creazione e lo sviluppo di strutture e presidi territoriali, strutture intermedie, come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità e il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, l'avvenuto avvio della Centrale Operativa Territoriale (COT), l'attivazione dell'Infermiere di Famiglia lo sviluppo della Telemedicina e della Teleassistenza in modo da garantire una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari ed ospedalieri. In tal modo l'Azienda sta lavorando per la piena messa a regime di tali attività al fine di offrire equità di accesso alle cure riducendo i divari territoriali, generazionali e di genere nonché rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario.

Obiettivo fondamentale dalla Direzione Strategica è stato inoltre il raggiungimento della piena operatività del CAS "Centro Assistenza Servizi" con presa in carico totale del paziente oncologico che sarà accompagnato nelle varie fasi di diagnosi e cura, implementando i percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali esistenti.

In coerenza con la dinamicità del contesto e dei bisogni, l'orientamento aziendale è volto, inoltre, al miglioramento continuo da realizzare attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo relativo ai propri assistiti e alle proprie attività, quale bene essenziale per la creazione di valore e attribuendo un ruolo prioritario al settore delle tecnologie (attrezzature sanitarie e ICT) quale amplificatore fondamentale delle potenzialità operative dell'organizzazione. Per questo motivo l'Azienda si impegna per acquisire e mantenere le migliori tecnologie disponibili in coerenza con i fabbisogni delle attività svolte, promuove la conoscenza interna in ottica di crescita e orientamento all'innovazione operativa e scientifica, favorisce la diffusione tra gli assistiti delle tecnologie utili alla gestione dei processi di presa in carico e adotta un modello di amministrazione che integra la dimensione sanitaria con la dimensione economica, perseguendo l'equilibrio economico e la sostenibilità nel medio/lungo periodo, in coerenza con le politiche del SSR e nazionali.

Pertanto, pur consapevoli delle difficoltà presenti nel nostro territorio, è intendimento dell'Azienda Nuorese operare perseguendo l'incremento del benessere reale in termini sanitario, sociale, economico, ambientale e culturale, come frutto dell'azione sinergica delle strutture interne aziendali (sanitarie ed apparati di supporto) collaborando con i diversi soggetti pubblici coinvolti in modo da fornire risposte adeguate al cittadino proporzionalmente al contributo che lo stesso fornisce direttamente e indirettamente.

Programmazione economica e finanziaria

Rinviando alla Nota illustrativa i criteri di definizione del Bilancio Economico di Previsione pluriennale - BEP 2024-2026, lo stesso è stato redatto garantendo il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei costi e dei ricavi, in coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio previsto dalla norma oltretutto dalle disposizioni Regionali.

Preme comunque evidenziare sin d'ora che si sta procedendo a dare piena attuazione a quanto previsto dall'Atto Aziendale, pertanto si richiede una maggiore attenzione da parte della Regione, in termini di maggiore finanziamento, utile a dare pieno compimento alle azioni programmatiche aziendali, a garantire l'adeguamento degli organici, sensibilmente sottodimensionati a causa delle diverse dinamiche che hanno caratterizzato il sistema sanitario regionale degli ultimi anni, e in ultimo per la copertura dei maggiori costi legati al contesto nazionale e internazionale che comporteranno necessariamente ulteriori aggiornamenti delle attuali previsioni economiche.

Quanto sopra vale in particolar modo per il Piano triennale del Fabbisogno del Personale - PTFP 2024/2026.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cannas